

OSSERVATORIO ESG

Andrea Gasperini
Head of Sustainability Aiaf

Data 20 Aprile 2020 n. 116
<https://www.aiaf.it/aiaf-sostenibile-1-1>

andrea.gasperini@aiaf.it



La Commissione Europea di Ursula von der Leyen ha presentato in data 11 dicembre 2019 [l'European Green Deal](#), ossia la strategia per aumentare in modo significativo l'azione a favore del clima dell'UE e ha annunciato che nel terzo quadrimestre 2020 verrà presentata una rinnovata strategia di finanziamento sostenibile per indirizzare il capitale privato verso investimenti sostenibili. In data 8 Aprile 2020 si è aperta la consultazione pubblica "[Consultation on the Renewed Sustainable Finance Strategy](#)" collegata alla precedente consultazione pubblica attualmente in corso sulla revisione della [Non-Financial Reporting Directive](#) (NFRD) o Directive 2014/95/EU.

EU RENEWED SUSTAINABLE FINANCE STRATEGY

Introduzione

L'attuale pandemia COVID-19 rileva la necessità di rafforzare la sostenibilità e la resilienza delle nostre società e i modi in cui operano le nostre economie. Ciò è necessario, soprattutto, per ridurre al minimo il rischio di emergenze sanitarie simili in futuro, che hanno maggiori probabilità di manifestarsi con il crescere degli impatti climatici e ambientali. La pandemia COVID-19 evidenzia alcuni legami e i rischi associati all'attività umana e alla perdita di biodiversità. Molti dei recenti focolai (ad es. SARs, MERS e influenza aviaria) possono essere collegati al commercio illegale e al consumo di specie animali selvatiche a rischio di estinzione. Inoltre, gli esperti suggeriscono che gli habitat degradati collegati a un clima caldo possono comportare maggiori rischi di trasmissione delle malattie, poiché gli agenti patogeni si diffondono più facilmente agli animali e all'uomo.

Pertanto è importante - ora più che mai - affrontare le molteplici e spesso interagenti minacce agli ecosistemi e alla fauna selvatica per respingere il rischio di future pandemie, nonché preservare e migliorare il loro ruolo per l'assorbimento del carbonio e l'adattamento climatico.

La rinnovata strategia per la Finanza Sostenibile si concentrerà principalmente su tre aree volte a:

1. Rafforzare le basi per gli investimenti sostenibili creando un framework abilitante, con adeguati strumenti e strutture.
2. Creare maggiori opportunità per generare un impatto positivo sulla sostenibilità per i cittadini, le istituzioni finanziarie e le imprese.
3. Gestire e integrare i rischi climatici e ambientali da parte degli istituti finanziari e nel sistema finanziario nel suo insieme, garantendo nel contempo che anche i rischi

sociali siano debitamente presi in considerazione, ove pertinenti.

Data la diversità degli argomenti oggetto di consultazione le parti interessate possono scegliere di fornire risposte solo ad alcune domande. La sezione I (relativa alle domande 1-5) è rivolta a tutte le parti interessate, compresi i cittadini, mentre la sezione II (relativa alle domande 6-102) richiede un certo grado di conoscenza finanziaria e di sostenibilità ed è principalmente rivolta ad esperti.

SEZIONE I: DOMANDE RIVOLTE A TUTTI GLI STAKEHOLDER SU COME IL SETTORE FINANZIARIO E L'ECONOMIA POSSONO DIVENTARE PIÙ SOSTENIBILI

Tematiche che vengono affrontate in questa prima sezione sono:

- il Green Deal europeo,
- la pensione, i premi assicurativi sulla vita o altri risparmi personali se sono investiti in prodotti finanziari sostenibili,
- l'attività dei consulenti finanziari,
- se si ritiene utile che le imprese spieghino in che modo le loro strategie contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi 2015
- se in relazione all'obiettivo dell'Action Plan Financing Sustainable Growth del marzo 2018 di incoraggiare gli investitori a finanziare attività e progetti sostenibili si ritiene che l'UE dovrebbe intraprendere ulteriori azioni.

SEZIONE II: DOMANDE RIVOLTE AGLI ESPERTI

La seconda sezione pone ulteriori domande tecniche e strategiche sul futuro della finanza sostenibile, per le quali può essere utile un certo grado di competenza finanziaria o legata alla sostenibilità. Questa sezione è quindi rivolta principalmente ad esperti.

1. Rafforzare le basi per una finanza sostenibile

Al fine di consentire il potenziamento degli investimenti sostenibili, è fondamentale disporre di sufficienti e affidabili informazioni da parte di società finanziarie e non finanziarie sui loro rischi e impatti sul clima, ambientali e sociali. A tal fine, le aziende devono anche prendere in considerazione orizzonti a lungo termine. Allo stesso modo, gli investitori e le società hanno bisogno di accedere a dati sul clima ed ambientali affidabili ed informazioni sui rischi sociali, al fine di prendere solide decisioni di business e di investimento. Strumenti di etichettatura, tra le altre misure, possono fornire chiarezza e fiducia agli investitori e agli emittenti, contribuendo ad aumentare gli investimenti sostenibili. In questo contesto, la piena diffusione di soluzioni digitali innovative richiede che i dati siano disponibili "open access" e in formati standardizzati.

2. Aumentare le opportunità per i cittadini, le istituzioni finanziarie e le società per migliorare la sostenibilità

È necessario fornire maggiori opportunità a cittadini, istituzioni finanziarie e imprese per consentire loro di avere un impatto positivo sulla sostenibilità. I cittadini

possono essere mobilitati offrendo loro l'opportunità di investire le proprie pensioni e risparmi in modo sostenibile o utilizzando strumenti digitali per potenziarli nel rendere le loro comunità, le loro case e le loro attività più resilienti. Le istituzioni e le società finanziarie possono aumentare il loro contributo alla sostenibilità se sono dati i giusti segnali e incentivi politici. Inoltre, la cooperazione internazionale e l'uso di strumenti e framework sostenibili nei paesi in via di sviluppo possono aiutare a costruire una risposta globale alla crisi climatica e ambientale.

3. Ridurre e gestire i rischi climatici e ambientali

I rischi climatici e ambientali, compresi i rischi di transizione rilevanti e i loro possibili impatti sociali negativi, possono avere un impatto dirompente sulle economie e sul sistema finanziario, se non sono gestiti in modo appropriato. In questo contesto, le tre autorità di vigilanza europee (ESA) hanno sviluppato piani di lavoro sulla finanza sostenibile.

Sulla base, tra l'altro, delle attività dell'ESA, sono previste ulteriori azioni per migliorare la gestione dei rischi climatici e ambientali da parte di tutti gli attori del sistema finanziario.

In particolare, l'accordo politico sul regolamento sulla tassonomia incarica la Commissione di pubblicare una relazione sulle disposizioni necessarie per estendere i suoi requisiti alle attività che danneggiano in modo significativo la sostenibilità ambientale (la cosiddetta "tassonomia marrone").